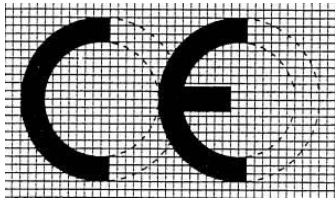


DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL PRODOTTO: SABBIA FINA 0/3_A



MO.TE.MI. Srl

Sede legale e impianto di produzione:

Via Septempedana, 60 – 06025 NOCERA UMBRA (PG)

	2024		
	0474-CPR-1569		
Prestazione:	UNI EN 13043:2004		
Forma delle particelle:	NPD		
Dimensione delle particelle:	0/2 Gr85		
Massa volumica apparente dei granuli:	2.67Mg/m³		
Assorbimento:	1.07%		
Pulizia			
Contenuto di fini	f ₁₀		
Qualità dei fini	ES60 MBF2.00		
Affinità ai leganti bituminosi:	NPD		
Percentuale di particelle schiacciate/superfici frantumate:	NPD		
Resistenza alla frammentazione:	NPD		
Resistenza alla levigazione/abrasione/usura:	NPD		
Valore di levigabilità della pietra	NPD		
Valore di abrasione dell'aggregato	NPD		
Resistenza all'usura dell'aggregato grossolano	NPD		
Resistenza allo shock termico:	NPD		
Durabilità allo shock termico:	NPD		
Composizione/contenuto			
Solfati solubili in acido	NPD		
Cloruri idrosolubili	NPD		
Zolfo totale	NPD		
Componenti che alterano l'indurimento delle miscele con leganti idraulici	NPD		
Contenuto di carbonati negli aggregati fini	NPD		
Stabilità di volume	NPD		
Emissione di radioattività:			
Rilascio di metalli pesanti:	valori inferiori ai limiti previsti dal DM 186 del 05/04/2006		
Rilascio di idrocarburi poliaromatici:			
Rilascio di sostanze pericolose:			
Durabilità al gelo/disgelo:	NPD		
Durabilità alla reazione alcali-silice	RA ₂		
Descrizione petrografica:	Aggregati di varia pezzatura composto da rocce sedimentarie carbonatiche classificabili come calcilutiti sabbiose. In percentuali, stimate al 5%, sono presenti calcari marnosi. La componente silicea (selce e calcari silicei) è stimata circa al 3-4%. L'associazione paleontologica permette di riferirli alla formazione geologica della "Scaglia Bianca" depositatesi nel Turoniano (Cretacico superiore). In tracce (≤1%) sono presenti litotipi riferibili alla formazione della "Maiolica" depositatesi nel Cretacico inferiore. Sono presenti minerali potenzialmente reattivi agli alcali. Pertanto per la UNI-EN8520-22 è classificabile di classe EPIII . La UNI EN 13242 "aggregati ...per opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade", richiedono aggregati resistenti al gelo-disgelo. L'analisi petrografica ha rilevato solo calcari leggermente marnosi, pertanto non sono classificabili come "particelle deboli o altamente assorbenti". Di conseguenza le prove fisiche, indicate nel punto 7.3.3 della UNI EN 13242, sono consigliate per opere che richiedono particolare resistenza.		

Emissione: Novembre 2024